



AMBASSADE DE FRANCE
PRES LE SAINT-SIEGE

Le Conseiller culturel

Roma, li 27 gennaio 2017

TRADUZIONE

Mi permetto di scriverLe per informarLa che il Governo francese, tramite l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, anche quest'anno concederà delle **borse** destinate esclusivamente agli/alle studenti/esse delle università e degli atenei pontifici.

Due tipi di borse saranno disponibili. Vi saranno le **borse di formazione linguistica** che permetteranno ai candidati, il cui dossier sarà stato selezionato, di trascorrere un mese all'Istituto cattolico di Parigi, nel prossimo luglio o agosto. Queste borse sono rivolte a studenti di qualsiasi nazionalità, stato civile (preti, seminaristi, religiosi/e, laici) o livello di studi. Tuttavia, la priorità sarà accordata ai dossier di quei candidati i cui studi attuali, il cui progetto di ricerca o i progetti professionali, scientifici o pastorali, giustificheranno maggiormente il soggiorno di un mese in Francia. Il dossier completo dovrà pervenirci entro e non oltre giovedì 27 aprile alle ore 18:00.

Inoltre, delle **borse di ricerca** saranno disponibili per i dottorandi, neodottori o docenti che avrebbero la necessità di trascorrere un mese in Francia per completare le loro ricerche. Queste ultime potranno essere svolte in un'università francese cattolica o pubblica, un archivio, una biblioteca o in un laboratorio scientifico, ecc... Il soggiorno in Francia potrà effettuarsi, a scelta del candidato, per la durata di un mese tra 1° settembre e il 31 dicembre 2017. Il dossier dovrà pervenirci entro e non oltre giovedì 4 maggio alle ore 18:00.

Le sarei riconoscente di voler diffondere questa informazione, presso la Sua università, agli studenti che potrebbero essere interessati precisando che tutte le informazioni in lingua francese e italiana sono disponibili sul sito dell'Institut français - Centre Saint-Louis (www.ifcsl.com). A titolo d'informazione, 31 studenti hanno ottenuto, nel 2016, una borsa dall'Ambasciata.

Sono altresì lieto di confermarLe che il servizio culturale di questa Ambasciata ha desiderato ripristinare il premio *Henri de Lubac* assegnato alle migliori tesi di dottorato sostenute in una pontificia università o ateneo romano.

Questo premio è composto da due parti diverse. La prima ricompenserà, con l'assegnazione di una somma in denaro che ammonta a € 3000 (tremila euro), l'autore della miglior tesi redatta in lingua francese. La seconda, consisterà in un altro premio che sarà attribuito ad un'altra eccellente tesi scritta a Roma ma in una lingua diversa dal francese. In questo secondo caso, il servizio culturale dell'Ambasciata, prenderà a carico la traduzione in francese della tesi e la sua pubblicazione ad opera di una casa editrice francese.

Ricordiamo che nel 2015, 27 tesi, 11 in lingua francese e 16 in lingua italiana, spagnola, inglese e tedesca sono state presentate alla commissione d'esame. Quest'ultima, riunitasi il 29 febbraio scorso, dopo 3 ore di camera di consiglio ha deciso - in maniera del tutto eccezionale - di assegnare il premio a due tesi scritte in francese, premio che la suddetta commissione ha voluto dividere fra i due vincitori e a una tesi scritta in lingua italiana. La commissione è composta esclusivamente da affermati universitari e personalità qualificate, fra i quali figurano dei religiosi e dei laici, francesi ed italiani. La composizione della commissione e i risultati sono anch'essi disponibili sul nostro sito. Nel 2016, 5 tesi in lingua francese e 4 in lingua italiana sono state depositate presso i nostri uffici. La giuria si riunirà il 27 febbraio 2017.

Le tesi candidabili al premio *de Lubac* **dovranno essere state discusse tra gennaio 2016 e giugno 2017**. Dovranno essere depositate presso l'Institut français – Centre Saint Louis (Largo Toniolo 22/23) entro e non oltre **martedì 4 luglio 2017**. Le tesi candidabili potranno essere esaminate solo se saranno presentate dall'autore e dalle autorità accademiche dell'università romana dove si è tenuta o si terrà la discussione, in questo caso con l'accordo del relatore della tesi e del rettore. Le sarei quindi grato, a questo punto, di informare i docenti di questa azione di sostegno alla ricerca nelle università ed atenei pontifici.

Tutte le informazioni sono disponibili, in francese e in italiano, sul sito dell'Institut français - Centre Saint-Louis di Roma.

Alleghiamo due locandine a questa lettera. Le sarei grato se potesse portarle a conoscenza.

Rimango a Sua completa disposizione e La prego di gradire i miei più rispettosi saluti.

Olivier JACQUOT
Conseiller culturel – Ambassade de France près le Saint-Siège
Directeur de l'Institut français – Centre Saint Louis